Terza maglia in stile Aek

Marketing Divisa nera con inserti gialli. Laudicino confermato

«UN MESE fa mi sono fatto tatuare il simbolo del Livorno sulla spalla: questo fa capire quanto questa piazza mi sia entrata nel cuore». Maurizio Laudicino sarà ancora alla guida del settore marketing del Livorno, che intende avvalersi delle proprie professionalità anziché affidarsi ad agenzie esterne. «Livorno per me è stato un cambiamento di vita – ha aggiunto – e più di una volta ho perso lucidità trasformandomi in un tifoso. La presenza di Mirco Peiani ha facilitato la mia permanenza, ha un entusiasmo contagioso e sono strafelice di poter allungare di un altro anno questa esperienza». Poi gli obiettivi. «Vogliamo spingere ancora oltre quanto fatto in questa stagione. L'identificazione tra squadra e città resterà, anche se non come motto. Vogliamo consolidare il rapporto con i tifosi, spingere sul senso di appartenenza. Saranno potenziati i progetti con le scuole e i rapporti con la provincia». C'è stata anche l'ufficializzazione della terza maglia: nera con bordi gialli e amaranto. «La terza maglia è stata disegnata da un ragazzo di Napoli, Ciro Esposito, prescelto come migliore tra gli oltre 120 bozzetti giunti da tutto il mondo. Una maglia che ricorda quella dell'Aek Atene, squadra molto cara alla nostra tifoseria». Infine «l'intenzione è quella di coinvolgere sempre più l'imprenditoria cittadina, creare un club di imprenditori che possa dare visibilità e migliorare il fatturato delle aziende. Senza dimenticare anche il piccolo imprenditore».